



**BANDO RIVOLTO ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DEL VENETO CHE INDIVIDUA
LE MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI DERIVANTI
DAL TRASFERIMENTO DI COMPETENZE DI CUI AL D.LGS 31 MARZO 1998, N. 112,
A SOSTEGNO DI INTERVENTI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI RIFIUTI.**

1. Soggetti interessati

Possono partecipare all'iniziativa, mediante presentazione di apposita domanda, le Amministrazioni comunali della Regione del Veneto.

2. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi di rimozione e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da eseguire ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 152/2006 (T.U.A.) e ss.mm.ii., finalizzati al recupero/ripristino dell'area interessata. Gli interventi potranno riguardare sia aree di proprietà della Pubblica Amministrazione sia aree private ove l'Ente territorialmente competente intervenga in sostituzione e in danno del soggetto obbligato inadempiente. Si richiama, a proposito quanto previsto con DGR n. 3560 del 19/10/1999 in ordine alla necessità, da parte dell'Amministrazione che interviene in danno dei soggetti obbligati, di avviare tutte le procedure tese al recupero delle somme anticipate secondo le disposizioni della vigente disciplina statale.

Non sono ammissibili a finanziamento interventi di caratterizzazione e bonifica ai sensi di quanto disposto dal Titolo V°, Parte IV^ del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Non è ammissibile a contributo la rimozione di rifiuti che rientra nei compiti ordinari, e già remunerati, affidati al gestore del servizio di raccolta di rifiuti urbani che opera nella zona interessata.

Gli interventi relativi alla rimozione e smaltimento di rifiuti abbandonati sono finanziabili solo se l'evento di abbandono è stato accertato dall'Autorità competente e se sono state esperite le procedure di cui all'art. 192, commi 3 e 4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ai fini dell'esecuzione degli interventi in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate da parte della pubblica Amministrazione.

Le spese di progettazione sono riconosciute ammissibili nel limite massimo del 5% della spesa complessivamente prevista per l'intervento.

Rientrano tra le voci di spesa ammissibili a contributo i lavori necessari per consentire l'intervento di rimozione.

Sono ammissibili a finanziamento le somme relative all'I.V.A., nella misura in cui tale imposta costituisce un costo per il Comune beneficiario, in quanto non può essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo.

3. Dotazione Finanziaria

A sostegno delle descritte tipologie di interventi viene prevista la somma di euro 577.000,00 sul capitolo di spesa 100069 relativo a "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)", del Bilancio di previsione 2026.

4. Contributo regionale

Gli interventi candidati a finanziamento devono prevedere una spesa minima pari ad euro 5.000,00. Il limite massimo di spesa ammissibile a contributo è pari ad euro 100.000,00 per intervento e per Amministrazione richiedente. È garantita la copertura del 80% delle spese sostenute individuando così nella somma di € 80.000,00 l'ammontare massimo del contributo concedibile.



6ec45228



Nel caso in cui, in sede di rendicontazione delle spese sostenute, si rilevi il mancato raggiungimento del livello di spesa previsto, il contributo regionale sarà proporzionalmente ridotto. I contributi concessi non sono cumulabili - per le stesse spese - con altre forme di agevolazione.

A conclusione delle attività previste, entro il 31 dicembre 2026, dovrà essere presentata una dettagliata relazione descrittiva delle attività svolte e dei documenti giustificativi dell'intera spesa sostenuta.

5. Modalità di presentazione dell'istanza

La domanda di contributo, redatta secondo il modello in calce al presente Bando, deve essere trasmessa alla Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi entro e non oltre il 30 ottobre 2026, pena la non ricevibilità dell'istanza, a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: aria.biodiversita.parchi@pec.regione.veneto.it

La domanda di contributo dev'essere compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente o da suo delegato.

La domanda di contributo dovrà essere corredata dei seguenti contenuti:

1. Relazione tecnica che illustri la situazione ambientale dell'area interessata, attraverso la descrizione dettagliata dei criteri riportati al successivo punto 6;
2. L'applicazione delle previsioni di cui all'art. 192, commi 3 e 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
3. Preventivo di spesa e relativo dettagliato quadro economico (non inferiore ad euro 5.000,00);
4. Dichiarazione che prevede la conclusione dell'intervento entro il 31 dicembre 2026;
5. Dichiarazione di accettazione delle condizioni di cui al presente Bando.

6. Condizioni di ammissibilità e valutazione delle domande

Costituisce condizione di ammissibilità della domanda il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, Aiuti di Stato, concorrenza, sicurezza e appalti pubblici.

La Regione del Veneto, nel corso dell'attività istruttoria, curata dalla Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi, si riserva la facoltà di richiedere alle Amministrazioni richiedenti i chiarimenti e le integrazioni della documentazione già presentata che si rendessero necessari, fissando termini perentori per la relativa risposta, i quali non potranno comunque essere superiori a 7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di integrazione. Il mancato invio delle integrazioni richieste può costituire motivo di esclusione dalla procedura di selezione.

Al fine di elaborare una graduatoria degli interventi ritenuti ammissibili, è stato definito un elenco di parametri (con relativo punteggio) rilevanti per la valutazione del rischio derivante dalla presenza di rifiuti. I punteggi più elevati sono stati assegnati in corrispondenza delle situazioni potenzialmente a maggiore rischio. A parità di punteggio, la posizione in graduatoria sarà determinata secondo il criterio cronologico di ricevimento dell'istanza di finanziamento.

Di seguito si riporta l'elenco dei parametri considerati, suddivisi in classi alle quali è stato attribuito un punteggio proporzionale al potenziale rischio connesso:

1. Volume del rifiuto interessato dall'asportazione

< 100 mc	1
100 ÷ 500 mc	2
500 ÷ 1000 mc	3
> 1000 mc	4



6ec45228



2. Pericolosità dei materiali da rimuovere (definita in esito ad analisi preliminari di caratterizzazione del rifiuto già svolte o presunta in base alla tipologia di rifiuto presente)

Pericolosi	4
Non pericolosi	1

3. Matrici potenzialmente contaminabili

Nessuna (es. rifiuti abbandonati in contenitori a tenuta stagna, su pavimentazione impermeabile, dentro un capannone, ecc.)	0
Suolo superficiale	1
Suolo profondo	2
Acque superficiali e sotterranee	3

4. Riqualficazione dell'area interessata dalla rimozione di rifiuti

Nessuna riqualficazione attualmente prevista	0
Riqualficazione in aree residenziali e relative aree pertinenziali a verde	2
Riqualficazione in aree dedicate a infrastrutture edilizie a servizio pubblico	4

5. Utilizzo del suolo nelle vicinanze del sito - entro un buffer di 200 m (in caso di compresenza di diverse tipologie di utilizzo nella stessa area, si considera il punteggio relativo all'area di maggiore sensibilità)

Zona industriale/commerciale/servizi	1
Prati, boschi	2
Terreni agricoli	3
Zona prevalentemente residenziale	4

6. Distanza dal più vicino nucleo abitato

> 1000 m	0
500 ÷ 1000 m	1
100 ÷ 500 m	2
< 100 m	4

7. Presenza di aree naturali protette

Sito lontano (> 500 m) da ZSC e ZPS e/o altra tipologia di aree naturali	0
Sito prossimo (< 500 m) da ZSC e ZPS e/o altra tipologia di aree naturali	1
Sito all'interno di ZSC e ZPS e/o in altra tipologia di aree naturali	2

8. Distanza dal corso d'acqua più vicino

> 500	0
100-500	1
< 100	2

9. Presenza di atti (precedenti la data di trasmissione dell'istanza oggetto del presente Bando) attestanti l'interessamento, la segnalazione o il sollecito ad intervenire e rimuovere da parte di altri Enti istituzionalmente competenti in materia ambientale (ARPAV, Vigili del Fuoco, Comando Carabinieri competente, Ministero competente, ecc.)

Assenza di atti	0
Uno / due atti	2
Più di due atti	4



6ec45228



In sede di predisposizione della graduatoria, in considerazione della riconosciuta ristrettezza di risorse che grava in particolar modo sui Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, viene riconosciuto a favore di questi ultimi un punteggio aggiuntivo pari a tre punti.

Determinato il punteggio definitivo e determinata la relativa graduatoria sulla base dei criteri sopra riportati, il Direttore della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi, con proprio decreto provvede all'approvazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento. La Giunta regionale si riserva la possibilità, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse di Bilancio regionale, di integrare la disponibilità finanziaria messa a bando e scorrere così la corrispondente graduatoria.

7. Sviluppo degli interventi

L'ultimazione degli interventi di allontanamento dei rifiuti, finalizzato allo smaltimento/recupero in impianti autorizzati, dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2026.

8. Rendicontazione delle spese

Allo scadere del termine per la realizzazione dell'intervento, stabilito secondo le modalità indicate al punto precedente, l'Amministrazione beneficiaria, al fine di conseguire l'erogazione del saldo della somma assegnata, dovrà produrre la documentazione amministrativa e contabile attestante le spese effettivamente sostenute dall'Ente nell'ambito del medesimo intervento, oltre ad una relazione descrittiva di quanto realizzato.

9. Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e nel sito web regionale: www.regione.veneto.it nella Sezione "Bandi-Avvisi-Concorsi".

Informazioni e/o chiarimenti possono essere chiesti alla Regione del Veneto - Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata: aria.biodiversita.parchi@pec.regione.veneto.it.



6ec45228



10. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679

Il trattamento dei dati personali forniti alla Regione del Veneto a seguito della partecipazione al presente Bando avverrà conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, esclusivamente per le finalità proprie del medesimo Bando e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dal Bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione del Veneto ai fini dell'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli Enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati forniti potranno essere pubblicati (anche sul sito internet della Regione Veneto) in ottemperanza alle norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi regionali;

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro n. 3901, cap. 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11/05/2018, è il Direttore pro tempore della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer della Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, cap. 30121 - Venezia.

La casella mail, a cui è possibile rivolgersi per questioni inerenti i trattamenti dei dati personali forniti alla Regione del Veneto a seguito della partecipazione al presente Bando, è il seguente: dpo@regione.veneto.it.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del Procedimento - Direttore della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della Pubblica Amministrazione.

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione (qualora incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge) nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer della Regione del Veneto (dpo@regione.veneto.it).

Potrà essere altresì proposto reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento n. 2016/679/UE, al Garante per la Protezione dei Dati Personali con sede in Piazza Venezia n. 11 – cap. 00187, Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.



6ec45228



(Modello di richiesta)

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI A SOSTEGNO
DI INTERVENTI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI RIFIUTI. ANNUALITÀ 2026.**

Regione Veneto
Area Ambiente e Tutela del Territorio
Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi
Palazzo Linetti
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia
PEC:
aria.biodiversita.parchi@pec.regione.veneto.it

RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Il sottoscritto:

Cognome: _____ Nome: _____

Nato a: _____ il ____ / ____ / ____

Codice fiscale _____

e residente a: _____ prov. _____

via / piazza _____ n. _____

in qualità di _____

del Comune di _____

codice fiscale _____

partita IVA _____

avente sede in _____ prov. _____

via / piazza _____ n. _____

con la presente

RICHIEDE

la concessione di un contributo regionale a valere sui fondi di cui al D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, volto a finanziare:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

COSTO TOTALE PREVENTIVATO DEL PROGETTO: euro _____

All'uopo il richiedente dichiara:



- che l'I.V.A. rappresenta un costo: ☐ (SI) ☐ (NO) (barrare la casella interessata);
- che l'intervento candidato al finanziamento sarà ultimato, con rendicontazione delle corrispondenti spese entro il 31/12/2026, come indicato al punto 7 del Bando;
- di accettare le condizioni di cui al presente Bando, compreso quanto riportato al punto 2 in ordine alla necessità, da parte dell'Amministrazione che interviene in danno dei soggetti obbligati, di avviare tutte le procedure tese al recupero delle somme anticipate secondo le disposizioni della vigente disciplina statale nonché quanto indicato all'art. 10 relativamente all'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679.

Documenti allegati:

1. Relazione tecnica che illustri la situazione di abbandono dei rifiuti e descriva lo stato ambientale in cui si trova l'area interessata, attraverso l'indicazione dettagliata dei criteri riportati al punto 6 del Bando;
2. Applicazione delle previsioni di cui all'art. 192, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
3. Preventivo di spesa e relativo quadro economico (non inferiore ad euro 5.000,00);

REFERENTE DEL PROGETTO

Cognome: _____ Nome: _____

Recapito _____

Tel. _____ mail _____ PEC _____

Luogo e Data _____

(La domanda di sostegno dev'essere compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente. Nel caso di domande sottoscritte digitalmente da soggetto delegato alla firma, dovrà essere prodotta in allegato anche copia dell'atto di delega).



6ec45228

